



COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

NUMERO: 1
DATA: 30/05/2018

Ordinanza di non potabilità dell'acqua per arsenico

Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

IL SINDACO

Vista la nota prot. n 40322 del 2018 acquisita agli atti in data odierna con protocollo n. 1708 del 28.05.2018 con la quale la ASL VITERBO – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti Nutrizione Acque Potabili Pubbliche ha comunicato gli esiti delle analisi chimiche eseguite sui campioni di acqua prelevati presso Proceno, dove risulta la non conformità del valore di parametro ARSENICO 11 µg/l;

Visto che, sotto il profilo giuridico amministrativo, l'acqua erogata al consumo umano non è conforme ai requisiti previsti dal D.Lvo 31/01 se ha una concentrazione di arsenico superiore a 10 µg/l;

Ritenuto opportuno dover adottare provvedimento cautelativo a tutela della salute pubblica e darne corretta e capillare informativa alla popolazione interessata;

Visto l'art. 50 Comma 5, del D.Lgs n. 267/2000;

ORDINA

di non utilizzare l'acqua nelle zone servite dal serbatoio di Proceno (ad esclusione di Sant'Angelo) per il consumo umano, per uso domestico, per uso alimentare fino a nuove disposizioni.

L'utilizzo della suddetta acqua deve essere limitato ad usi in impianti tecnologici e per igiene domestica.

DEMANDA

All'Ufficio Tecnico comunale di provvedere ad effettuare e predisporre tutti gli adempimenti tecnici atti a rimuovere le cause che hanno determinato il superamento dei parametri di cui in premessa.

Alla competente Asl Viterbo – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti Nutrizione Acque Potabili Pubbliche, l'effettuazione di nuovi prelievi.

DISPONE

A) Che copia del presente provvedimento sia trasmessa:

- Asl Viterbo – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti Nutrizione Acque Potabili Pubbliche;
- ARPALAZIO sezione di Viterbo;
- Polizia Locale di Proceno;
- Carabinieri di Acquapendente;
- Prefettura;
- Taletè.

B) Che copia del presente provvedimento sia pubblicata:

- all'Albo pretorio del Comune;
- sul sito Internet del Comune di Proceno;

Ai sensi dell'art. 3 - 4° comma – della Legge n. 241 del 07.08.1990, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Viterbo ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Ing. P.G. Marziali del Comune di Proceno sito in P.zza della Libertà n. 12.

Dalla Residenza Municipale, li 30/05/2018

